



CONSORZIO

LaMMA

***PIANO DELLA QUALITA' DELLA
PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA
ANNO 2014***

Allegato al decreto n.16 del 02.04.2014

Introduzione

Il presente documento illustra il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) del Consorzio LaMMA, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il Piano è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. E' un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono dettagliati gli obiettivi e gli indicatori su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance: cioè il contributo che il Consorzio intende apportare al raggiungimento dei risultati strategici dei propri Soci.

Il PQPO individua alcune finalità principali:

- favorire il miglioramento dell'assetto organizzativo mediante azioni orientate ad accrescere, qualitativamente e quantitativamente, le prestazioni complessive del Consorzio;
- favorire il miglioramento dei servizi straordinari resi ai propri soci;
- favorire il miglioramento continuo delle attività ordinarie.

Le difficoltà legate alla generale crisi economica, che trovano riscontro nella impossibilità da parte dell'amministrazione regionale, e di conseguenza del CNR, di incrementare il finanziamento ordinario si sommano a quelle dovute al sottodimensionamento dell'attuale pianta organica. In ogni caso, pur se inserito in un quadro economico di grave crisi a livello generale, il LaMMA si impegna a migliorare la qualità e l'efficienza nella realizzazione sia delle attività tecnico-scientifiche che dei processi amministrativo-gestionali. L'obiettivo generale del Piano è quello di individuare obiettivi strategici e operativi per il LaMMA, definire gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché assegnare ad ogni obiettivo delle risorse (umane e finanziarie) e individuare le azioni specifiche necessarie al suo raggiungimento. L'obbligo di fissare obiettivi misurabili e sfidanti viene considerato attraverso varie dimensioni di prestazione (efficienza, efficacia e grado di soddisfazione dei Soci).

Sulla base degli indirizzi definiti dalla Regione Toscana, l'Amministratore Unico fissa la performance annuale di riferimento tramite obiettivi di gestione, priorità, piani, programmi da realizzare, tenuto conto delle risorse individuate nel bilancio previsionale. Un Piano efficace, quindi, migliora il livello organizzativo e gestionale, favorendo la trasparenza, facilitando i meccanismi di comunicazione interna ed esterna, migliorando il coordinamento tra funzioni e strutture diverse e, quindi, facilitando lo sviluppo delle attività tecnico-scientifiche e l'erogazione di servizi di alto livello.

In ragione di quanto sopra detto, il Piano vuole essere un documento snello, leggibile e facilmente confrontabile, ritenendo che lo stesso non sia solo un adempimento normativo o burocratico ma uno strumento fondamentale di confronto con i propri Soci e di rappresentazione efficace della propria mission.

Al presente documento sono allegati una scheda con gli obiettivi e i risultati attesi utili per la valutazione dell'amministratore unico e una scheda illustrativa sempre relativa alla valutazione dell'amministratore unico.

Mandato istituzionale

Il LaMMA è un ente dipendente della Regione Toscana, cui partecipa, come Socio di minoranza, il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Al LaMMA, per l'adempimento del proprio mandato istituzionale, sono affidate attività ordinarie e straordinarie che, in base alla legge costitutiva, sono suddivise in 5 settori tematici:

- Previsioni meteorologiche, meteo-marine e oceanografia fisica

- Sistemi Informativi Territoriali
- Cambiamenti Climatici
- Geologia
- Ricerca e Sviluppo nei suddetti settori

La programmazione

Gli obiettivi strategici del LaMMA sono definiti mediante un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione dell'Ente.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è rappresentato dalla "Delibera degli Indirizzi" approvata annualmente dalla Giunta Regionale. In questo documento sono riportate e descritte le linee strategiche che il LaMMA deve perseguire e su cui deve basarsi la redazione del Piano annuale Delle Attività (PDA). Al PDA sono collegati gli altri documenti programmatici: il bilancio di previsione economico-finanziaria e la Relazione Previsionale e Programmatica. Questi tre documenti, redatti sulla base degli indirizzi e delle risorse finanziarie, rappresentano gli atti di programmazione strategica del Consorzio.

Il PDA e il Bilancio di Previsione devono essere approvati da parte dell'Assemblea dei Soci del Consorzio e adottati poi dal Consiglio Regionale. Il successivo monitoraggio sull'avanzamento delle attività è a cura della Giunta Regionale con periodicità semestrale e della Direzione Generale Ambiente, Energia e Cambiamenti Climatici con periodicità bimestrale. Il PDA rappresenta dunque uno strumento guida per la valutazione gestionale del Consorzio cui si affianca, per la valutazione di natura quantitativa, il Bilancio previsionale. Gli obiettivi operativi sono strettamente connessi con quelli economico-finanziari tanto che la variazione del PDA deve prevedere la relativa variazione di Bilancio.

Identità

Il LaMMA nasce come progetto di ricerca, promosso dalla Regione Toscana nell'ambito dei fondi DOCUP, gestito dal CNR alla fine degli anni novanta. Solo nel 2007 diventa un ente autonomo, nella forma di Consorzio, che vede la partecipazione della Regione Toscana, del Consiglio Nazionale delle Ricerche e della Fondazione per il Clima e la Sostenibilità. Quest'ultima nel corso del 2009 è uscita dalla compagine sociale e, contestualmente, la L.R. Toscana n. 39/09 ha ridefinito lo status giuridico del LaMMA rendendolo uno degli Enti dipendenti, ed in house, della Regione Toscana.

Solo nel corso del 2011 il Consorzio ha provveduto alle prime, e non sufficienti, assunzioni di proprio personale dipendente.

La costante attenzione del Consorzio nei confronti delle esigenze espresse dai propri Soci ha determinato, nel corso degli anni, un arricchimento dei servizi resi e una crescente attenzione alla qualità degli stessi.

Pronto a raccogliere nuove sfide d'intervento, il Consorzio ha mostrato di sapersi misurare con attività straordinarie diversificate tra loro e di saper cogliere al meglio le opportunità offerte a livello europeo in Progetti di ricerca e sviluppo e cooperazione territoriale.

Innovazione, ricerca e operatività sono i concetti che ispirano il percorso strategico che il LaMMA intende perseguire.

Quadro Organizzativo

Complessivamente risultano in servizio al 31.12.2013 presso il LaMMA n. 19 dipendenti, così suddivisi:

- n. 1 Amministratore Unico
- n. 1 funzionario di amministrazione V livello
- n. 1 collaboratore di amministrazione VII livello
- n. 1 operatore di amministrazione VIII livello
- n. 1 collaboratore tecnico IV livello
- n. 14 ricercatori III livello

Il socio CNR partecipa al contributo ordinario con la messa a disposizione di propri locali, situati all'interno dell'Area della Ricerca di Firenze, che rappresentano la sede legale e operativa del LAMMA, e l'assegnazione, anche in percentuale e quindi non è operante al 100% presso il Consorzio, di proprio personale. Le percentuali di assegnazione del personale del CNR al LAMMA sono definite da apposita Convenzione tra il Direttore dell'Istituto CNR-IBIMET e l'Amministratore Unico.

Per l'anno 2014, oltre al proprio personale dipendente, il CNR assegnerà al Consorzio:

- 12 Ricercatori III livello
- 1 Ricercatore II livello

In Tabella 1 è riportata la suddivisione del personale strutturato che opera al LAMMA per l'anno 2014.

PERSONALE	LAMMA	CNR	PERCENTUALI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE CNR
AMMINISTRATORE UNICO	1	0	<ul style="list-style-type: none"> • 7 ricercatori III livello: 80 % • 4 ricercatori III livello: 74 % • 1 ricercatore III livello: 10 % • 1 ricercatore II livello: 80%
DIRIGENTI	0	0	
RICERCATORI II LIVELLO	0	1	
RICERCATORI III LIVELLO	14	12	
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO V LIVELLO	1	0	
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO VII LIVELLO	1	0	
OPERATORE AMMINISTRATIVO VIII LIVELLO	1	0	
TECNICO IV LIVELLO	1	0	

Tabella 1: Inquadramento del personale

Di seguito si riporta la distribuzione del personale LAMMA e del personale assegnato dal CNR a titolo di contributo ordinario.

DISTRIBUZIONE PERSONALE NEI VARI SETTORI						
PERSONALE LAMMA	Management Tecnico/Amm.	Meteo Oceano	SIT	Geologia	Camb. Climatici	R& D
Amministratore Unico	1					
ricercatori III livello	1	2	5	2	1	3
funzionario amministrativo V livello	1					
funzionario amministrativo VII livello	1					
funzionario amministrativo VIII livello	1					
tecnico IV livello	1					
totale strutturati LAMMA	6	2	5	2	1	3
Totale strutturati CNR	1	6	1		1	4
TOTALE PER SETTORE	7	8	6	2	2	7
Totale personale	32					

Tabella 2: Ripartizione del personale per settore di attività

Permane l'assenza di figure dirigenziali.

Il Consorzio opera in una situazione di sottorganico in relazione alle attività ed alle priorità definite nella Delibera degli indirizzi LaMMA 2014. Questa situazione è in parte mitigata dal personale che il Socio CNR mette operativamente a disposizione delle attività del Consorzio, ma non sufficiente a coprire le esigenze operative di taluni servizi. In ogni caso il Consorzio assicura elevati livelli quali-quantitativi dei servizi erogati, molti dei quali di importanza strategica per la Regione Toscana, quale il Servizio H24 a supporto della Protezione Civile Regionale anche grazie a fondi straordinari.

Dati economici e quantitativi di sintesi

Per l'anno 2014 le risorse trasferite sono state complessivamente così definite:

- a. finanziamento delle spese di gestione ordinaria, pari ad € 1.987.500,00 (di cui 1.325.000 proveniente dalla Regione Toscana e € 662.500 proveniente dal CNR e conferito in locali, personale e servizi)
- b. finanziamento di attività straordinarie affidate al consorzio dalla Regione Toscana, pari a circa € 2.200.000,00 (di cui € 1.200.000,00 di risorse per nuovi progetti del 2014 e € 1.000.000,00 per la conclusione di progetti già avviati negli anni precedenti).
- c. contributi europei per partecipazione a Progetti Comunitari e per le attività di supporto alle operazioni di rimozione della Costa Consordia, pari a circa € 350.000,00

Il Ciclo e l'Albero della Performance

Gestione del Ciclo e Soggetti coinvolti

Il sistema di governance, ossia l'insieme di processi e assetti istituzionali che regolano la distribuzione e l'esercizio di poteri all'interno del LaMMA, è delineato dallo Statuto che individua gli organi di governo, la loro composizione e le relative funzioni.

Amministratore Unico. Promuove e attua le strategie di sviluppo del LaMMA, in particolare rappresenta il LaMMA, stipula convenzioni e contratti connessi con le attività di indirizzo, programmazione e ricerca, provvede alla presentazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, corredandoli con apposita relazione, predispose il Piano annuale e sue modifiche e tutti gli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, informa annualmente la Giunta sull'attività del Consorzio.

Assemblea dei Soci. E' l'organo di programmazione, indirizzo e attività di controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale del Consorzio. In particolare: adotta il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, approva la dotazione organica del personale e le modificazioni della stessa, approva il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità e tutti gli altri regolamenti interni di funzionamento, adotta il Piano delle attività e sue modifiche.

Comitato Tecnico Scientifico. E' l'organo responsabile dell'indirizzo, programmazione e sviluppo delle attività scientifiche e di ricerca del LaMMA. Formula indirizzi per garantire standard scientifici di alta qualità alle attività del Consorzio, supervisiona l'attività scientifica esprimendo valutazioni sui risultati conseguiti.

Collegio dei Revisori dei conti. Provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, esamina il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo e predispose le rispettive relazioni di accompagnamento.

Aree strategiche

Nel definire i risultati da perseguire nel prossimo triennio come tappa di avvicinamento al risultato finale, il LaMMA si è dato le suddette direttrici principali:

- assicurare il massimo delle prestazioni possibili considerando le attuali condizioni finanziarie e la previsione per il prossimo futuro, chiedendo al personale un ulteriore sforzo in termini di produttività individuale;
- accrescere l'omogeneità delle attività rese nei diversi Settori;
- garantire la necessaria trasparenza dell'azione amministrativa;
- valorizzare i dipendenti e assicurare lo sviluppo delle professionalità interne;
- assicurare lo svolgimento delle attività legate alle previsioni meteorologiche e di supporto alla Protezione Civile regionale.

Nel perseguimento delle proprie finalità, il LaMMA indirizza l'azione verso i seguenti assi principali di attività:

- **azioni a favore della ricerca**
- **azioni a favore dei processi interni**
- **azioni a favore dell'apprendimento e crescita**
- **azioni economico-finanziarie.**

La prospettiva **ricerca**, direttamente connessa con la mission istituzionale del Consorzio, deve essere inquadrata nell'ambito sia delle attività ordinarie che straordinarie del PDA. In particolare il Consorzio dovrà tendere verso:

- la previsione di interventi trasversali nei diversi settori del Consorzio;
- incrementare l'attività di ricerca in settori strategici;
- migliorare il sistema informativo, attraverso la costituzione di data base continuamente aggiornati dove è possibile conoscere tutti i prodotti della ricerca (pubblicazioni, ecc..)
- l'intercettazione e l'adesione a Progetti nazionali ed internazionali;
- l'affermazione di un sistema di ricerca di alta qualità, quale obiettivo trasversale a tutte le funzioni istituzionali del Consorzio .

La prospettiva strategica **processi interni** potrà essere perseguita attraverso l'efficienza nell'uso delle risorse, l'adesione alla centralizzazione dell'attività contrattuale della Regione Toscana, la semplificazione dei processi.

Il Consorzio riconosce un ruolo essenziale ai processi interni, quale obiettivo trasversale a tutte le sue funzioni istituzionali. Il consolidamento delle sedi lavorative periferiche del Consorzio avrà un ruolo decisivo nello svolgimento delle attività ricadenti specificamente nei territori di Livorno e Grosseto.

Anche l'adozione del Regolamento del personale consentirà un maggior sviluppo delle competenze e il coinvolgimento dei vari settori alla realizzazione di un obiettivo che ha molteplici ricadute.

La prospettiva strategica **apprendimento e crescita** punta al miglioramento del sistema amministrativo e gestionale del Consorzio. Gli interventi per promuovere la qualità comprendono azioni rivolte a migliorare la performance, rafforzare la capacità di coinvolgere i destinatari dei servizi e a diffondere il più possibile percorsi di miglioramento continuo. Sarà caratterizzata, ad esempio, dal perseguimento dell'obiettivo della formazione del personale attraverso la partecipazioni a corsi, stage posti in essere dai Soggetti Soci del Consorzio, dal potenziamento del rapporto con i Soci, favorendo i momenti di interlocuzione e comunicazione nelle sedi decisionali, potenziando le occasioni d'incontro.

La prospettiva strategica **economico-finanziaria** sarà orientata a proseguire nel contenimento dei costi e nella diversificazione delle entrate attraverso la più ampia partecipazione a Progetti Comunitari.,

Obiettivi strategici, Obiettivi Operativi e Indicatori di Risultato

Definizione di obiettivi operativi ed individuali

Le disposizioni normative hanno imposto alle PA di perseguire il miglioramento organizzativo del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi svolti, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, il riconoscimento del merito, la valorizzazione delle capacità, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico.

Obiettivi del processo comuni e trasversali a tutti i Settori e al personale ad essi afferenti sono:

- rafforzamento del coordinamento tra le varie attività del LAMMA grazie alla collaborazione del personale assegnato, al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse umane nell'ottica della valorizzazione delle professionalità esistenti;
- semplificazione dei processi amministrativi e gestionali al fine di ridurre i tempi per l'emanazione dei provvedimenti e conseguire una maggiore economicità nell'espletamento dell'attività amministrativa;
- prosecuzione del processo di confronto con i priteri di misurazione della performance di altre realtà al fine dell'ottenimento di informazioni utili per introdurre criteri volti al miglioramento della performance.

Criticità ed opportunità

Le criticità sono rappresentate da:

1. Assegnazione di nuovi e complessi incarichi "ordinari" in assenza di un corrispondente aumento delle risorse finanziarie. La DGRT 536/2013 assegna al LAMMA compiti istituzionali complessi ed economicamente gravosi. Nonostante questo riconoscimento formale i contributi per la realizzazione delle suddette attività rimane configurata come finanziamento straordinario ampiamente inferiore rispetto al reale costo delle attività. Il dettaglio delle risorse umane ed economiche necessarie per poter far fronte alle attività puramente di previsione meteorologica (escludendo le attività di oceanografia fisica, i costi di struttura, manutenzione e aggiornamento della strumentazione, l'amministrazione, l'attività di ricerca e sviluppo), così come previste dalla DGRT è riportato in Tabella 3.

Naturalmente alle cifre per il costo diretto del personale devono essere sommate le spese generali della struttura e la manutenzione e aggiornamento della strumentazione operativa per la realizzazione del servizio meteo. A titolo di esempio nel corso del 2014 dovrà obbligatoriamente essere aggiornata la stazione di ricezione dei dati METEOSAT, fondamentali ed assolutamente necessari per la realizzazione delle previsioni meteorologiche, che avrà un costo di circa 25.000,00 €.

Personale strutturato	Personale precario	Costo del personale TD	Costo per turni e reperibilità	Contributo assegnato	Differenza
6 ricercatori (non conteggiato)	2 tecnologi III livello	€ 100.000,00 (50.000,00 * 2)	€ 64.000,00		
	2 tecnici VI livello	€ 90.000,00 (45.000,00 * 2)	€ 15.000,00		

		2)			
		€ 190.000,00	€ 79.000,00	€ 217.000,00	- € 52.000,00

Tabella 3: Costi del personale impegnato nel servizio operativo di previsione meteorologica

2. Blocco delle assunzioni
3. Necessità continua di adeguamento dell'attrezzatura scientifica e della potenza di calcolo computazionale per poter rispondere efficacemente alle esigenze della Protezione Civile ed in particolare dei monitoraggi delle situazioni di condizioni meteo avverse
4. Difficoltà di puntuale programmazione nella gestione del Consorzio.

Le opportunità possono essere individuate in:

1. Intercettazione di finanziamenti nazionali e/o comunitari utili per:
 - a. la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo e di cooperazione;
 - b. l'acquisizione e la manutenzione della strumentazione scientifica e di monitoraggio;
 - c. far fronte alla mancanza dei fondi ordinari per il normale funzionamento dell'Ente
2. Intensificazione del supporto proveniente dalla Regione Toscana in ambiti di comune interesse;
3. Rafforzamento dell'informatizzazione dei servizi di supporto all'amministrazione e gestione della struttura.

Attività Ordinarie

La Tabella 4 rappresenta la matrice, per il Consorzio LAMMA, nella quale sono riportati gli obiettivi strategici, operativi e gli indicatori di risultato attesi. Gli obiettivi strategici individuati dal LAMMA si possono configurare come supporto all'ottenimento dei risultati degli obiettivi regionali:

- N.1. Dinamismo e competitività dell'economia toscana ed in particolare per quanto riguarda gli obiettivi specifici
 - progetti integrati ambiente-territorio-agricoltura;
 - miglioramento della qualità urbana e territoriale.
- N.5 Una rete di infrastrutture moderne ed efficienti ed in particolare per quanto riguarda l'obiettivo specifico della Predisposizione Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità;
- N. 6 – Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio ed in particolare per quanto riguarda gli obiettivi specifici:
 - Nuova legge sulla difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e tutela dall'erosione costiera;
 - Predisposizione del PAER;
 - Avvio della redazione di specifici Progetti di territorio di rilevanza regionale
- N. 8 - Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa ed in particolare per quanto riguarda l'obiettivo specifico di Gestione efficiente delle risorse organizzative e applicazione dello spending review.

Obiettivo Strategico 1: Servizi operativi meteorologici ed oceanografici

Nell'ambito dell'obiettivo strategico 1, attraverso il contributo ordinario dei due soci, vengono realizzati numerosi prodotti operativi che raggiungono un elevato numero di utenti, sia istituzionali che privati cittadini.

Di seguito una breve descrizione degli obiettivi e dei principali prodotti realizzati e/o attesi:

- Emissione e produzione di bollettini quotidiani di previsione meteorologica e di diversi prodotti specifici per il mare, la montagna e vari utenti specifici.
- Pubblicazione di tutte le informazioni meteorologiche, bollettini e risultati dei modelli atmosferici, sul sito web del Consorzio, costantemente aggiornata e consultabile da tutti gli utenti. I prodotti realizzati vengono disseminati anche via e-mail o altri strumenti
- Gestione operativa dei dati meteo-climatici del Consorzio sia di proprietà del LAMMA che della Regione Toscana. La gestione dei dati riguarda i dati direttamente acquisiti, i dati della rete regionale delle centraline meteo-climatiche, i dati satellitari e i dati simulati dai modelli utilizzati per scopi operativi e di ricerca. I principali prodotti sono:
 - la gestione del data base delle centraline meteo-climatiche;
 - l'archiviazione dei dati satellitari in uso operativo al LAMMA;
 - l'aggiornamento operativo e l'archiviazione delle mappe di stima delle precipitazioni, di temperatura superficiale e contenuto di clorofilla del mare, mediante l'utilizzo dei dati da satellite;
 - Applicazione WEB-GIS per la gestione e la visualizzazione in formato standard delle mappe dei modelli atmosferici con risoluzione a 3, 9 e 50 km.
- Produzione grafica di prodotti di previsione generati dalle catene modellistiche operative del Consorzio inerenti parametri meteo, marini e oceanografici. Le mappe sono aggiornate ogni 12 ore sul sito web del LAMMA e riguardano:
 - Mappe di diversi parametri atmosferici ottenute dal modello meteorologico WRF con risoluzione di 12, 9, 3 km su aree comprendenti tutta Italia
 - Mappe di altezza, direzione e periodo d'onda ottenute dal modello WW3 con risoluzione di 12 e 3 km
 - Mappe delle correnti, temperature e salinità a 1, 15, 50, 150 e 350 metri di profondità ottenute dal modello ROMS con risoluzione di 400 metri.
- Il LAMMA ha attivato e continua ad attivare importanti collaborazioni con enti e strutture regionali, nazionali ed internazionali. In particolare, in ambito internazionale il LAMMA si propone di:
 - Rafforzare la collaborazione con Meteo France relativo all'utilizzo dei dati acquisiti dai radar meteorologici della Toscana e della Corsica.
 - Proseguire l'attività di collaborazione con IFREMER per la modellistica, il monitoraggio satellitare e la realizzazione di campagne di misura nell'area marina tra Corsica e Toscana;
 - Contribuire, in collaborazione con il socio CNR, all'implementazione del programma di monitoraggio globale del mare ARGO, tramite la messa a mare e l'elaborazione di dati di profilatori automatici o *float* (*progetto ARGO-Italy, sottoprogetto DRIVE-Floats*).
 - Proseguire l'attività di collaborazione con l'Autorità Portuale di Livorno per l'utilizzo dei dati del radar meteorologico installato nel Porto di Livorno
 - Proseguire la partecipazione al gruppo europeo HYMEX (Hydrological cycle in the Mediterranean Experiment)

- Rinnovare il protocollo di intesa sottoscritto con il servizio meteorologico METEOCAT della Catalunya (Spagna) per una collaborazione nella modellistica meteo-marina e nei servizi di meteo collaborativo
- Mantenere la rete di monitoraggio delle fulminazioni già inserita nella rete di monitoraggio europea blizortung.org.

L'approvazione della DGRT 536/2013 ha formalizzato il ruolo del LAMMA come Servizio Funzionale Meteo del Centro Funzionale Regionale (CFR) determinando un sensibile incremento delle attività, servizi e risultati di questo primo obiettivo richiedendo al Consorzio di assicurare un servizio 7 giorni su 7 - 24 ore su 24, garantendo una sorveglianza rinforzata durante l'emissione di avvisi di criticità meteorologica. La DGRT 536/2013 prevede l'emissione di ulteriori prodotti fra cui: Bollettino Meteo Regionale, Bollettino di Vigilanza Meteo Regionale, Avviso di Criticità Regionale per la sezione meteo ed il Bollettino di Sintesi. Tale estensione del servizio è attualmente finanziata per una parte consistente, ma non sufficiente, da fondi straordinari.

Obiettivo Strategico 2: Servizi operativi per i Sistemi Informativi Territoriali e la Geologia

Nell'ambito dell'obiettivo strategico 2 vengono realizzati prodotti operativi che raggiungono un elevato numero di utenti, sia istituzionali che privati cittadini. Di seguito una breve descrizione degli obiettivi e dei principali prodotti realizzati e/o attesi:

- Nell'ambito delle attività legate alla geologia vengono svolte numerose attività di gestione delle banche dati regionali, molte delle quali sono finanziate annualmente con fondi straordinari. Nell'ambito delle attività ordinarie 2014 sarà garantito il coordinamento dei progetti straordinari di Pedologia, stabilità dei versanti, corpi idrici sotterranei, la verifica dei DB prodotti per l'amministrazione regionale.
- Il LAMMA si è dotato di una infrastruttura di dati sviluppata ed implementata seguendo i principali standard internazionali di gestione, scambio e visualizzazione dei dati. Naturalmente un sistema di questo genere è soggetto ad una costante manutenzione e ad un costante aggiornamento sia HD che SW. In particolare il LAMMA si prefigge di:
 - Mantenere i servizi web conformi agli standard OGC e INSPIRE, anche di tipo partecipativo, presenti nel geoportale del LAMMA configurandosi come un nodo sempre più importante dell'infrastruttura regionale definita e prevista dalla Legge Regionale Toscana n. 1/2005.
 - Proseguire l'implementazione di un sistema di *cloud computing* per i servizi web GIS
 - Incrementare il numero di servizi, corredati dalle necessarie metainformazioni e specifiche tecniche, presenti nel geoportale;

Obiettivo Strategico 3: Servizi operativi di Climatologia

Nell'ambito dell'obiettivo strategico 3 vengono realizzati prodotti operativi dedicati sia ad utenti istituzionali che privati cittadini. Di seguito una breve descrizione dei principali prodotti realizzati e/o attesi:

- Approfondimento dei trend climatici a scala regionale attraverso la realizzazione di un sistema operativo di analisi climatologiche sotto forma di mappe e grafici relativi alle anomalie termiche e pluviometriche regionali a cadenza decadale e giornaliera ed un riepilogo mensile.

- Servizio di previsioni stagionali e relativa attività di sviluppo e validazione
- Mantenimento e implementazione del Focal Point Kyoto regionale che ha lo scopo di aggiornare in modo operativo le mappe mediante un servizio webgis relativo alle emissioni, assorbimenti e bilancio della CO2 a livello comunale e l'andamento della capacità di sequestro di carbonio delle foreste.

Obiettivo Strategico 4: Attività di comunicazione

L'impegno del LaMMA di assecondare le esigenze provenienti dalle Istituzioni dei Soci e dai cittadini avverrà attraverso la capacità di ascolto che lo stesso mostrerà fornendo dati utili, costantemente aggiornati e di facile impatto.

Il LaMMA vede nell'attivazione della capacità di utilizzare canali di comunicazione trasparente di pronto utilizzo la concreta soluzione al superamento di impostazioni eccessivamente limitative del confronto Ente Pubblico/cittadini.

Ciò richiede una continua attenzione al rinnovamento delle attrezzature tecniche di supporto, alle politiche di sviluppo delle risorse umane, al rinnovamento della cultura organizzativa.

In generale comunque i principali prodotti che il LaMMA si propone di ottenere sono:

- Manutenzione, gestione e aggiornamento dei contenuti del sito web con l'obiettivo di:
 - Incrementare il numero di Pagine visualizzate annue
 - Incrementare il numero di Visite annue
 - Superare l'attuale record di visualizzazioni giornaliere
 - Incrementare i likes della pagina ufficiale facebook del Consorzio e i follower sul canale ufficiale Twitter
- Organizzare le visite guidate delle scuole al Consorzio.

Obiettivo Strategico 5: Gestione e Controllo

La sensibile riduzione dei fondi ordinari assegnati dai Soci avvenuta dal 2011 al 2013 ha imposto una riorganizzazione e un nuovo piano degli investimenti del LaMMA. Di fatto questi ultimi, anche se a supporto delle attività ordinarie, possono essere sostenuti e realizzati solo in presenza di fondi straordinari che ne garantiscano la copertura finanziaria.

Nonostante questa riduzione negli acquisti di beni materiali e immateriali il Consorzio è riuscito a mantenere inalterato il livello di erogazione dei servizi alla collettività toscana.

La diminuzione, o comunque il non incremento, delle risorse trasferite comporta una programmazione degli obiettivi che prevede di:

1. diversificare le entrate, obiettivo reso possibile attraverso la massima partecipazione a Progetti Comunitari, dal momento che il LaMMA non può ricevere erogazione di denaro da Soggetti diversi dai propri Soci, se non espressamente autorizzato come nel caso del Consorzio Titan Micoperi;
2. contenere i costi dei servizi a supporto dell'apparato amministrativo;
3. ottimizzare la gestione del patrimonio.

Obiettivo Strategico Regione Toscana	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Indicatore di risultato
6. Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	1. Consolidare i servizi operativi meteorologici e oceanografici	1.1 Mantenere il servizio operativo di previsione meteorologica a supporto della Protezione Civile Regionale	1.1.1 Organizzazione delle attività ordinarie in base a quanto previsto dalla DGRT 536/2013. Target: recepimento del 70% delle richieste; 1.1.2 Predisposizione del regolamento per il lavoro in turni della sala operativa meteo; 1.1.3 Emissione dei prodotti meteo; 1.1.4 Emissione dei bollettini di vigilanza meteorologica. Target: 1 bollettino al giorno (365 bollettini); 1.1.5 Modello di valutazione dell'efficacia delle previsioni. Target: 70% giudizi positivi

		<p>1.2 Gestire dati meteo-climatici di diretta proprietà del Consorzio o di proprietà regionale</p>	<p>1.2.1 Gestione operativa del data base dei dati delle centraline meteo-climatiche della rete regionale</p> <p>1.2.2 Sviluppo di applicazioni WEBGIS per la gestione dei risultati dei modelli atmosferici (3 – 9 – 50 km di risoluzione), e dei dati acquisiti dai satelliti e dalla centraline meteo-climatiche</p> <p>1.2.3 Archiviazione dei dati satellitari in uso operativo</p> <p>1.2.4 Aggiornamento operativo, e gestione archivio dati, delle mappe di stima della precipitazione, di Temperatura Superficiale e contenuto di Clorofilla del mare da dati satellitari</p>
--	--	---	--

		<p>1.3 Consolidare il servizio operativo di mantenimento e gestione delle catene modellistiche operative e delle procedure operative per la realizzazione di vari prodotti on-line</p>	<p>1.3.1 Mantenimento e aggiornamento della modellistica operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ meteorologica (modello WRF per le stime dei principali parametri meteo) ▪ di moto ondoso (modello WW3 per mappe di altezza, direzione e periodo dell'onda) ▪ oceanografica (modello ROMS per mappe di corrente, temperatura e salinità a 1 – 15 – 50 – 150 – 350 metri di profondità) <p>1.3.2 Sviluppo di modellistica e prodotti prototipali per la meteorologia, l'oceanografia, l'idrodinamica e il moto ondoso nella fascia costiera, in sinergia con la Regione Toscana.</p>
		<p>1.4 Modalità di controllo sulla efficacia delle previsioni meteo</p>	<p>1.4.1 Aggiornamento delle procedure di valutazione delle performance di affidabilità delle previsioni meteorologiche</p>
<p>1. Dinamismo e competitività</p> <p>6. Coesione territoriale e attrattività del</p>	<p>2. Consolidare i servizi operativi per i Sistemi Informativi Territoriali e la Geologia</p>	<p>2.1 Implementare un upgrade della infrastruttura dati del Consorzio</p>	<p>2.1.1 Aggiornamento dei servizi web conformi agli standard OCG e INSPIRE, anche di tipo partecipativo. Target: 70% dei servizi aggiornato</p> <p>2.1.2 Sperimentazione e test di un sistema di <i>cloud computing</i> per i servizi web GI</p>

territorio e del paesaggio		2.2 Aggiornamento della Infrastruttura di Gestione e Visualizzazione dei DB	2.2.1 Mantenimento, aggiornamento, gestione e pubblicazione dei DB ambientali a disposizione del Consorzio a supporto della pianificazione e della tutela ambientale e paesaggistica. Target: 90% dei DB aggiornati
		2.3 Collaborazioni in ambito internazionale	2.3.1 Incrementare i rapporti con i paesi dell'America Latina a supporto delle attività di cooperazione internazionale della Regione Toscana.
6. Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	3. Consolidare i servizi operativi di Climatologia	3.1 Consolidare l'analisi dei trend climatici a scala regionale	3.1.1 Aggiornamento operativo delle mappe on-line delle anomalie termiche e pluviometriche regionali decadal, giornalieri e dei riepiloghi mensili 3.1.2 Aggiornamento operativo del servizio di previsioni stagionali e relativa attività di validazione.
		3.2 Implementare l'attività del Focal Point Kyoto	3.2.1 Aggiornamento operativo delle mappe mediante un servizio webgis delle emissioni, assorbimenti e bilancio della CO2 a livello comunale e l'andamento della capacità di sequestro di carbonio delle foreste.
		3.3 Verifiche e aggiornamento Modellistica qualità dell'aria	3.3.1 Aggiornamento e verifica della catena modellistica per la stima di parametri legati ai servizi di qualità dell'aria e diffusione inquinanti.

	4. Implementare attività di comunicazione	4.1 Valorizzare la gestione del Sito web favorendo i momenti di interlocuzione e comunicazione	<p>4.1.1 Incrementare il numero di Pagine visualizzate annue. Target: +5%</p> <p>4.1.2 Incrementare il numero di visitatori annui. Target: +5%</p> <p>4.1.3 Superare l'attuale record di visualizzazioni pagine giornaliere. Target: +5%</p> <p>4.1.4 Incrementare i likes della pagina ufficiale facebook: Target 15.000</p> <p>4.1.5 Incrementare i follower sul canale ufficiale Twitter: Target 7.000</p> <p>4.1.6 Aggiornamento delle App ufficiali del LAMMA per dispositivi mobili e realizzazione della prima versione della App per Tablet</p>
		4.2 Favorire le visite didattiche al Consorzio e i rapporti con i media	<p>4.2.1 mantenere il numero di classi in visita didattica al Consorzio</p> <p>4.2.2 mantenere l'attuale impegno nei rapporti con i media</p>
	5. Banche Dati Ambientali	5.1 Partecipazione al processo di riorganizzazione delle Banche Dati Ambientali	<p>5.1.1 Partecipazione ai tavoli tecnici per la definizione dei data base da sviluppare</p> <p>5.1.2 realizzazione dei data base per il sistema informativo unitario.</p>

	<p>6. Consolidare i processi di Gestione e Controllo</p>	<p>6.1 Ottimizzazione della gestione delle procedure amministrative per ridurre i costi e i tempi di esecuzione delle stesse</p>	<p>6.1.1 Documento di Riorganizzazione interna con assegnazione di incarichi di responsabilità;</p> <p>6.1.2 Ulteriore riduzione nell'utilizzo dei documenti cartacei grazie all'utilizzo della PEC e degli strumenti del mercato elettronico: target 15% nell'utilizzo della carta</p> <p>6.1.3 Predisposizione della carta dei servizi;</p> <p>6.1.4 Consolidare il processo di spending review. Target: riduzione spese generali 5%;</p> <p>6.1.5 Dare priorità operativa alle attività derivanti da commesse e decreti assegnati al LAMMA negli anni precedenti;</p> <p>6.1.6 Gestire e coordinare i progetti di ricerca e cooperazione internazionale massimizzando la capacità di spesa: target 95% di spesa dei budget di progetto (a fine progetto)</p>
--	--	--	---

8. Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa	7. Sviluppare la ricerca di qualità	7.1 Coordinare, implementare e gestire progetti di R&D e cooperazione internazionale per una maggiore attrazione di risorse finanziarie	7.1.1 Coordinare e realizzare, dal punto di vista tecnico-scientifico, i progetti di R&D e cooperazione territoriale attualmente in corso. Target: oltre ai risultati di progetto previsti dalle proposte approvate si prevede la pubblicazione di almeno 3 articoli scientifici su riviste internazionali; 7.1.2 Predisporre nuove proposte progettuali per rafforzare le attività di R&D e cooperazione internazionale, con particolare riferimento all'area Mediterranea e all'America Latina. Target: 2 nuovi progetti
---	-------------------------------------	---	---

Tabella 4: Obiettivi Strategici, Operativi e relativi indicatori di risultato

Attività Straordinarie

Il LAMMA ha in corso numerose attività finanziate con risorse straordinarie, provenienti sia da specifiche commesse della Regione che da finanziamenti europei nell'ambito di progetti di cooperazione e di ricerca. Queste attività necessariamente hanno un impatto anche sulle attività ordinarie contribuendo al raggiungimento di specifici obiettivi che, in un prossimo futuro, potrebbero diventare obiettivi strategici e prodotti ordinari.

La Tabella 5 rappresenta una matrice con alcuni obiettivi specifici e i relativi prodotti derivanti da attività straordinarie che hanno un importante impatto sulle attività ordinarie.

E' importante sottolineare che per le attività straordinarie, non potendo il LAMMA assumere direttamente personale a tempo determinato a causa del blocco delle assunzioni imposto dall'amministrazione regionale, dovrà affidare al proprio socio CNR una componente rilevante delle suddette attività. Questo comporterà quindi che, pur rimanendo la gestione interamente a capo del personale LAMMA molte delle attività tecniche saranno realizzate da personale del CNR, in massima parte assunto a tempo determinato.

E' da sottolineare che l'installazione della strumentazione può essere realizzata anche nei primi mesi del 2015 in quanto i progetti che co-finanziano le suddette strumentazioni termineranno nel mese di maggio 2015.

Obiettivo Strategico Regione Toscana	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Indicatore di risultato
<p>6. Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio</p>	<p>8. Consolidare la Rete Radar meteorologica Regionale</p>	<p>8.1 Aggiornare, gestire e mantenere la rete radar regionale meteorologica</p>	<p>8.1.1 Installazione di un nuovo radar meteorologico grazie al progetto PROTERINA-2 co-finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliero Italia-Francia "Marittimo". Target: 1 nuovo radar installato</p> <p>8.1.2 Gestione ed utilizzo efficiente del radar meteorologico installato all'Isola d'Elba grazie al cofinanziamento del progetto RES-MAR finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliero Italia-Francia "Marittimo"</p> <p>8.1.3 Gestione ed utilizzo efficiente del radar per il monitoraggio del moto ondoso installato all'interno dell'area portuale dell'Isola del Giglio ricevuto in comodato d'uso gratuito dalla Regione Toscana.</p>
	<p>9. Consolidare i servizi operativi meteorologici e di qualità dell'aria</p>	<p>9.1 Gestire il servizio operativo meteo H24 a supporto della Protezione Civile</p>	<p>9.1.1 Servizio operativo a supporto della Protezione Civile con emissione di: Bollettino Meteo Regionale, Bollettino di Vigilanza Meteo Regionale, Avviso di Criticità Regionale per la sezione meteo, il Bollettino di Sintesi ed eventuali monitoraggi durante gli avvisi. Target: receperire al meglio la DGRT 536/2013</p> <p>9.1.2 Aggiornamento di parte della rete di monitoraggio del CFR regionale e della Protezione civile grazie al progetto PROTERINA-2 co-finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliero Italia-Francia "Marittimo".</p>

		9.2 Gestire il servizio operativo meteo H24 a supporto delle operazioni di rimozione del relitto Costa Concordia	9.1.3 Servizio meteo per il recupero della Costa Concordia attraverso la presenza costante di almeno un meteorologo del Consorzio presso la sede della TITAN-MICOPERI in Giglio Porto. Target: 1 bollettino al giorno e 1 briefing al giorno
	10. Definire Nuovi prodotti meteorologici e oceanografici	10.1 Implementare innovativi Schemi collaborativi e stime di parametri atmosferici	10.1.1 Sviluppo di nuovi algoritmi per stime di variabili di stato atmosferiche da segnale GNSS e Implementazione di nuovi possibili schemi di raccolta cooperativa di dati meteorologici in aree marine. Target: metodi da implementare in una nuova proposta progettuale
		10.2 Attività di ricerca in oceanografia fisica e per la sicurezza in mare	10.2.1 Sviluppo di prototipi di tecniche di weather routing a scala mediterranea. Target: metodi da implementare in una nuova proposta progettuale. 10.2.2 Acquisizione di nuova strumentazione per misure oceanografiche. Target: 1 veicolo marino autonomo co-finanziato dal progetto SICOMAR nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliero Italia-Francia "Marittimo"
1. Dinamismo e competitività dell'economia toscana	11. Sviluppare Applicazioni GIS e prodotti Geologici	11.1 Aggiornare le banche dati geologiche e territoriali	11.1.1 DB pedologia 11.1.2 DB Corpi idrici sotterranei 11.1.3 DB sottosuolo 11.1.4 Continuum geologico
6. Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio		11.2 Implementare modelli per lo studio delle aree rurali	11.2.1 Stima delle superfici agricole e forestali per l'anno 2013 mediante un'analisi statistica per punti basata su una nuova applicazione web-gis.
		11.3 Consolidare l'attività a supporto del Servizio Cartografico	11.3.1 Aggiornamento della carta di uso del suolo 11.3.2 Servizi di verifica e manutenzione degli archivi gestiti dal Servizio

			Cartografico Regionale (servizi di base)
		11.4 Consolidare l'attività legata all'aggiornamento del portale regionale per i Beni Culturali	11.4.1 Aggiornamento e manutenzione della carta regionale dei vincoli
5. Una rete di infrastrutture moderne ed efficienti 6. Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio		11.5 Implementare servizi di Infomobilità	11.5.1 Consolidamento del servizio sperimentale di informazione meteorologica, basato su applicazioni web-gis ai fini dell'infomobilità e della sicurezza stradale 11.5.2 Installazione di nuova strumentazione a supporto dei servizi di infomobilità. Target: 5 webcam e una stazione meteo-climatica
1. Dinamismo e competitività dell'economia toscana 6. Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	12. Supportare l'attività regionale nel miglioramento della qualità territoriale	12.1 Supporto all'attività regionale nel recepimento della Direttiva Alluvioni	12.1.1 Omogeneizzazione delle pericolosità dei PAI Regionali ed Interregionali e, nazionali, ove necessario; 12.1.2 Realizzazione mappe di rischio; 12.1.3 Pubblicazione dei dati attraverso strumenti WebGis.
		12.2 Supporto per l'implementazione di un archivio unico in materia di difesa del suolo	12.2.1 Reticolo corsi d'acqua per la gestione pubblica; 12.2.2 Censimento delle opere e stabilità arginale.
		12.3 Identificazione e caratterizzazione dei corpi idrici fortemente modificati e artificiali ai sensi dell' allegato 3 alla parte III del D.Lgs 152/2006 e della L. 49/2010	12.3.1 Prima analisi sperimentale dei corpi idrici fortemente modificati e artificiali. Target: analisi di un campione di territorio regionale (presumibilmente una Provincia)
	13. Ricerca scientifica e cooperazione territoriale	13.1 Coordinare, implementare e gestire progetti di cooperazione	13.1.1 Supportare l'implementazione dei progetti per rafforzare le attività di cooperazione internazionale con particolare riferimento all'America

		internazionale per una maggiore attrazione di risorse finanziarie	Latina.
		13.2 Coordinare, implementare e gestire progetti di ricerca nazionali ed internazionali per una maggiore attrazione di risorse finanziarie	13.2.1 Supportare l'implementazione, dal punto di vista tecnico-scientifico, i progetti di R&D e cooperazione internazionale in corso.

Tabella 5: Obiettivi e prodotti derivanti in parte da attività straordinarie

Valutazione dell'Amministratore Unico

L'Amministratore Unico viene valutato dall'Assemblea dei Soci del Consorzio sulla base degli obiettivi posti nel Piano della qualità della prestazione organizzativa.

L'Assemblea dei Soci, anche alla luce delle direttive provenienti dall'Organismo Indipendente di Valutazione, effettuerà la verifica dell'attuazione:

- delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni dei Soci,
- dell'attuazione del Piano annuale delle attività ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione del medesimo
- il miglioramento qualitativo dell'organizzazione,
- l'efficienza nell'impiego delle risorse.

E' da sottolineare che il CCNL della ricerca non prevede premi di produzione per il personale Ricercatore/Tecnologo. Questo comporta che il raggiungimento degli obiettivi da parte della struttura non porta nessun beneficio economico al personale e questo, inevitabilmente indebolisce la posizione dell'Amministratore Unico che, di fatto, è l'unica posizione che beneficia, in termini economici, del raggiungimento dei risultati presentati in questo PQPO.